



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di prosecuzione del 07 Giugno 2011

Deliberazione n. 41

OGGETTO:

Avvio lavori. Interventi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale del Consigliere Antonino Calabrò, in merito a "Occupazione Aula Consiliare comune di Milazzo per protesta contro gli insediamenti industriali della Valle del Mela"; del Consigliere G. Rao in merito a: "Partecipate e dismissione delle stesse"; "Pulizia di Capo Peloro e delle Riserve naturali".

L'anno Duemilaundici, il giorno sette del mese di Giugno nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATIRANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino		X
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

12

11

A riportare n.

Totale n.

28

17

Assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario del Consiglio dott. Enrico BIVONA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. Anna Maria TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Dipartimento Affari del Consiglio

Responsabile dott.ssa Anna Maria Tripodo

Presiede la seduta **il vice Presidente del Consiglio dott. Enrico Bivona.**

Partecipa in qualità di Segretario Generale il vice Segretario Generale vicario avv. Anna Maria Tripodo.

Sono presenti il Ragioniere Generale, avv. Antonino Calabrò e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dr.ssa Maria Gabriella Lo Presti e il dr. Diego Perrone.

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale, dichiara, alle ore 17.20, la seduta aperta e validamente costituita.

Consiglieri presenti 28 – Consiglieri assenti 17

Entrano in Aula i Consiglieri Letteria Agatina Parisi, Rosario Sidoti, Giuseppe Calabrò, Giacinto Barbera, Giuseppe Saya (Presenti 33)

Si allontana il Consigliere Angelo Passaniti (Presenti 32)

Il Presidente del Consiglio, dott. Enrico Bivona, comunica che l'Assessore dott. Mario D'Agostino non è presente ai lavori d'Aula per impegni precedentemente assunti.

Coglie l'occasione per dare il suo saluto ai ragazzi della III e IV C del Liceo Scientifico G. Seguenza, alle professoresse e ai ragazzi già laureati che hanno conseguito la maturità nella stessa scuola.

Chiede di intervenire, ai sensi dell'art. 23, **il Consigliere Antonino Calabrò**, del Gruppo dei Democratici Autonomisti, relativamente all'Occupazione dell'Aula Consiliare del Comune di Milazzo contro gli insediamenti industriali della Valle del Mela.

Il Consigliere Antonino Calabrò porta a conoscenza l'Aula, anche se la notizia è stata diramata dagli organi di stampa, che questa notte, a seguito di un Consiglio comunale è stata occupata l'Aula consiliare del Comune di Milazzo

da parte di alcuni Consiglieri e di alcune forze sociali della città di Milazzo per protestare contro gli insediamenti industriali della Valle del Mela.

Il diritto alla salute è un diritto costituzionalmente garantito che, purtroppo, negli ultimi anni viene preso in poca considerazione.

Dà lettura del documento stilato dai Consiglieri del Comune di Milazzo, che integralmente si trascrive, affinché lo stesso rimanga agli atti:

I sottoscritti consiglieri comunali comunicano l'occupazione dell'aula consiliare a seguito dell'adunanza del consiglio comunale relativo alla tematica **inquinamento ambientale del comprensorio del Mela.**

I sottoscritti, prendono una posizione netta e chiara di tutela del diritto alla salute costituzionalmente garantito allo scopo di determinare un'inversione di rotta sullo sviluppo socio economico e di difesa dei territori deturpati (a causa di politiche scellerate degli ultimi decenni) da parte degli insediamenti industriali. L'assenza di un sistema di monitoraggio ambientale come previsto dal DDUS 19 del 2006, l'assenza di una politica Ambientale concreta rivolta esclusivamente alla tutela della salute del cittadino, lo spostamento della centralina mobile di Arpa Sicilia che in un report del 2009 ha dichiarato nelle valutazioni conclusive che **TALI PARAMETRI FORTEMENTI ANOMALI SONO UN INDICE DI INQUINAMENTO DA ATTENZIONARE**, ci costringe a stare tutti uniti per la difesa della salute che non è efficacemente tutelata né dalla normativa vigente né dall'esistenza del piano d'azione previsto nel citato decreto non applicato. A dimostrarlo sono gli ulteriori e recentissimi studi di diversi organi quali:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'

PROGETTO SENTIERI

MARANO - ABBRAMO - SCICOLONE - SARAO' ORAZIO - ANDALORO ALESSIO - MAISANO DAMIANO -

NAPOLI SANTINO - DE LUCA ROSARIA - ALESCI FRANCESCO - MATERIA - SARAO' SANTI NO -

MELLINA

Rivolge un appello ai Consiglieri, al Presidente della Provincia e a tutti gli Assessori affinché siano vicini ai colleghi del Comune di Milazzo.

Chiede di intervenire il Consigliere G. Lombardo sull'andamento dei lavori.

**Entrano in Aula i Consiglieri Antonino Summa e Giuseppe Galluzzo
(Presenti 34)**

Il Consigliere Giuseppe Lombardo, chiede, alla luce dell'intervento del collega Calabrò, di aprire il dibattito sull'argomento.

E' convinto che ci siano degli elementi che devono essere denunciati in quest'Aula. Se da un lato il Capogruppo dei Democratici Autonomisti ha chiesto ai Consiglieri provinciali solidarietà nei confronti dei Consiglieri comunali di Milazzo, dall'altro è anche vero che l'Amministrazione ha anche delle responsabilità ben precise.

La Provincia in questi anni ha smobilitato l'ufficio preposto alla rilevazione dei dati, relativamente all'inquinamento ambientale, dismettendo le centraline. Ha rinunciato, nel 2008, a 280 mila euro di finanziamento per la rete di rilevamento dei dati; aveva altresì 5 centraline attrezzate per il rilevamento dei dati che purtroppo ha chiuso.

Aveva dei funzionari competenti nei rispettivi uffici che sono stati trasferiti presso altri dipartimenti.

A suo avviso non basta solo sostenere la protesta legittima dei Consiglieri del Comune di Milazzo ma aprire il dibattito e denunciare le cose come stanno.

La responsabile, sul mancato controllo dell'inquinamento non solo della Valle del Mela ma di tutta la Provincia di Messina, ha un nome e un cognome: si chiama dott.ssa Musumeci che è stata solerte contro il conferimento dei rifiuti di Napoli nel territorio messinese.

Per quanto invece riguarda la materia ambientale la dott.ssa Musumeci non ha proferito parola relativamente alla raffineria e alla centrale di Milazzo.

Chiede di aprire immediatamente il dibattito alla presenza del Dirigente, dott. Musumeci, e, dell'Assessore Carmelo Torre, che, è responsabile in minima parte, perché insediato solo da qualche mese.

Il Presidente Bivona anticipa che è necessario continuare con i lavori d'aula. Innanzitutto con gli interventi ai sensi dell'art.23 e con la votazione della richiesta di sospensione del punto relativo al Conto consuntivo.

Il Consigliere Rosalia Danzino è favorevole al dibattito. Chiede altresì la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo e il prelievo di una mozione che riguarda il nucleare di cui è la prima firmataria.

Il Consigliere Massimiliano Branca apprezza gli interventi dei colleghi Calabrò e Danzino ed auspica un controllo specifico sui dati dell'inquinamento ambientale. E' importante aprire il dibattito ma è necessaria la presenza interlocutoria dell'Assessore Carmelo Torre, la cui delega riguarda proprio la tutela dell'ambiente.

Il Consigliere Francesco Andaloro desidera intervenire sull'andamento dei lavori.

Propone l'apertura del dibattito in merito all'intervento ai sensi dell'art. 23 esposto dal Consigliere Antonino Calabrò anche perché, a suo avviso, un argomento così importante non si può fermare solo alle enunciazioni, così come spesso fanno molti partiti politici.

Il Consigliere Antonino Summa desidera intervenire sull'andamento dei lavori.

Stima molto il Capogruppo Calabrò per il suo impegno politico. E' assurdo criticare la dott.ssa Musumeci, impegnata 12 ore al giorno, che ha veramente lavorato per l'ambiente, soprattutto per la Valle del Mela, e che ha fatto per tutto il territorio provinciale.

La tutela del territorio è un problema di cui si parla dal 1992 ma, ritiene che non bisogna trascurare le proposte di delibera importanti come il Conto Consuntivo o il consortile.

Invita il Consiglio ad andare avanti perché i cittadini hanno bisogno di risposte fattive da parte delle istituzioni.

Il Consigliere Giuseppe Rao chiede di intervenire, ai sensi dell'art. 23, in merito alle "Partecipate e alla Dismissione delle stesse.

Il Consigliere Giuseppe Rao desidera ricordare all'Aula che l'Amministrazione provinciale a fine anno 2010, con tanto di conferenza stampa, presentando il piano di dismissione delle partecipate enunciò la razionalizzazione e il taglio delle spese dopo aver dissipato, negli anni, milioni di euro.

Sono già passati sei mesi dalla presentazione della delibera riguardante la dismissione delle partecipate ma del piano non se ne sa nulla.

Nel prendere atto di ciò arrivano "notizie inquietanti" a mezzo stampa nelle quali si fa riferimento al porticciolo turistico e alla Società Nettuno, che la Provincia prima pensava di dismettere ma non si capisce bene se ha dismesso o meno, per la possibilità di intercettare fondi europei.

E' una farsa rispetto a quello che doveva essere l'impegno dell'Amministrazione con tanto di gran cassa e di pubblicizzazione e che doveva rappresentare il fiore all'occhiello dell'Amministrazione.

Desidera notizie certe in merito al Piano di dismissione, se è vero che le società che la Provincia partecipa continuano a sopravvivere come carrozzoni impatanando la gestione economica, e finanziaria, politica e amministrativa dell'Ente.

Le vicende legate alla SO.GA.S. dibattute in Aula con tono vivace e le notizie inquietanti che venivano soprattutto oltre Stretto; i casi paradossali che hanno caratterizzato fino a qualche settimana le vicende della Metromare senza parlare dell'Innovabic o della nuova società con sede legale a New York.

Ancora oggi al Consiglio non arrivano i bilanci, i consuntivi e la documentazione delle società per azioni.

La Provincia si dovrà caricare del monte debiti accumulato negli anni e anche quelli relativi alla gestione fallimentare degli ATO rifiuti.

Il PD ha la necessità di avere certezze, perché a fronte del bilancio di previsione, è necessario capire cosa e come l'Amministrazione intende procedere.

Il Consigliere Giuseppe Rao passa ad enunciare il secondo argomento ai sensi dell'art. 23 relativamente alla "Pulizia di Capo Peloro e delle Riserve Naturali", ne ha facoltà.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo desidera intervenire sull'articolo 23 così come formulato dal Regolamento del Consiglio, chiede, pertanto, al Segretario Generale di darne pubblicamente lettura.

Il Segretario Generale avv. Anna Maria Tripodo legge l'art. 23 che di seguito si trascrive:

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

1. Ad inizio della seduta e dopo l'eventuale approvazione del processo verbale della seduta precedente, il presidente:
 - a) comunica i messaggi e le eventuali lettere pervenute aventi per oggetto materie di interesse del Consiglio; non dà lettura degli scritti anonimi e sconvenienti;
 - b) invita il Segretario a dare lettura delle interrogazioni e delle interpellanze, ordini del giorno, mozioni e proposte di deliberazioni pervenute alla presidenza prima dell'inizio della seduta, con la sola indicazione dell'oggetto, della data e dei Consiglieri firmatari.
2. Sulle comunicazioni del Presidente può intervenire un solo Consigliere per gruppo per non più di cinque minuti.
3. I Consiglieri che intendono fare dichiarazioni, comunicazioni o richieste al Consiglio su argomenti non iscritti all'ordine del giorno, debbono preventivamente informare per iscritto il Presidente dell'oggetto del loro intervento e possono parlare soltanto se abbiano ottenuto espressa autorizzazione e per un tempo non superiore a 10 minuti. Su argomenti di particolare rilevanza, sentita la conferenza dei capigruppo, il presidente può aprire il dibattito; in questo caso ogni consigliere può intervenire per un tempo non superiore a cinque minuti. Medesima facoltà è concessa al presidente della Provincia o all'Assessore delegato.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo ritiene che il collega Rao ha parlato a braccio su svariati argomenti ma non poteva parlare delle partecipate perché l'argomento è già iscritto all'O.d.G. del Consiglio.

Pertanto, se l'argomento gli stà particolarmente a cuore, può chiedere il prelievo del punto.

Entra il Consigliere Angelo Passaniti (Presenti 35)

Il Consigliere Angelo Passaniti afferma che il Collega Rao fa continuamente delle filippiche, non consentendo l'esame di altri argomenti.

Il Consigliere Giuseppe Rao interviene, ai sensi dell'art. 23, in merito alla "Pulizia di Capo Peloro e delle Riserve Naturali", ne ha facoltà.

Il PD non fa filippiche ma non perde occasione per criticare legittimamente l'Amministrazione, critiche che non provengono solo dai banchi dell'opposizione ma che sempre più spesso provengono dai banchi della maggioranza.

Il Presidente del Consiglio, dott. Enrico Bivona, invita il Consigliere Rao ad attenersi alle argomentazioni oggetto dell'art.23.

Il Consigliere Giuseppe Rao le riserve naturali, in particolar modo quella di Capo Peloro dovrebbero rappresentare delle forti motivazioni e altresì dovrebbero spingere l'Amministrazione attiva e il Consiglio provinciale ad impegnarsi soprattutto per salvaguardare le bellezze naturali del territorio.

Vi è una riserva abbandonata a se stessa e, con il suo intervento, desidera denunciare la sporcizia e la mancata pulizia e soprattutto la mancata progettualità di interventi rispetto a quel doveroso bisogno di garantire un minimo di decoro.

Non si parla di cose fantascientifiche ma si parla di mantenere il minimo e di garantire la sufficiente usufruibilità dei posti naturali.

Vuole ricordare a tutti coloro che sono andati ad assistere all'inaugurazione del Pilone lo spettacolo vergognoso di una realtà assolutamente inguardabile e soprattutto invivibile.

Ad inizio della stagione estiva le spiagge che ricadono sulla riserva naturale sono ridotte a pattumiere e si continuerà ad assistere ai rimbalzi di competenza tra il Comune e la Provincia.

Argomenti come questi dovrebbero vedere gli Assessori e i Consiglieri di questo Consiglio provinciale mobilitati perché, realtà come queste, destinate a produrre ricchezza, vengono lasciate a se stesse.

Il Consigliere Angelo Passaniti condivide perfettamente l'intervento del Consigliere Rao.

Questo settore non è sufficientemente attenzionato come dovrebbe non tanto dal Dirigente quanto dai suoi sottoposti.

8

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to.: Cons. Enrico BIVONA

Il Consigliere anziano

F.to: Cons. Piero BRIUGLIA

Il Segretario Generale

F.to: avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 9 pubblicata all'Albo di questa Provincia il **26 GIU. 2011** giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della

Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, **22 GIU. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

Il F.R.U.O.A.G. P.O.
(Sig.ra Rita IELUSO)